

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00747492
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0900747474
ROZ - Altre relazioni	0900747492

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	leggio d'altare
--------------------	-----------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Pitti
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Pitti e Giardino di Boboli
LDCU - Indirizzo	P.zza Pitti, 1

<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo degli Argenti
<b>LDCS - Specifiche</b>	Magazzino
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	AcE 1595
<b>INVD - Data</b>	1912
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1700
<b>DTSF - A</b>	1799
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura spagnola
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ fusione
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ cesellatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ incisione
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	24.5
<b>MISL - Larghezza</b>	31
<b>MISP - Profondità</b>	26
<b>MISV - Varie</b>	altezza leggìo chiuso 8.2
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
	Il leggìo ha un'intelaiatura rettangolare a giorno con profili modanati posta su quattro piedini a cipolla sormontati da piccolo fusto con raccordo modanato. Fasce lisce definiscono una cartella centrale rettangolare con angoli smussati e area interna suddivisa in quattro campi rettangolari intorno a un campo quadrato centrale contenente una piastra circolare. Dal perimetro della cartella centrale si dipartono raccordi verso l'intelaiatura che spartiscono l'area rimanente: dal centro dei lati corti del rettangolo si osservano raccordi mistilinei

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	all'intelaiatura, dal centro dei lati lunghi due raccordi cuoriformi, da ciascuno dei quattro vertici una voluta. Il letterile, rettangolare e a giorno, presenta lo stesso motivo ornamentale dell'intelaiatura ed è munito di un frontale fermalibro rettangolare a giorno lungo il quale si succede una serie continua di archi a tutto sesto sostenuti da colonnette. Il letterile è incernierato sulla parte anteriore dell'intelaiatura e sostenuto da una traversa incernierata al centro dei lati corti della faccia tergale; la traversa è formata da una coppia di volute laterali raccordate da un listello a giorno dove una coppia di ovali mettono al centro due archi di cerchio posti ai lati di una losanga.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	n.p.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	n.p.
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMQ - Qualificazione</b>	nobiliare
<b>STMI - Identificazione</b>	don Filippo Borbone, duca di Parma (1749-1765)
<b>STMP - Posizione</b>	al centro della faccia anteriore del letterile
<b>STMD - Descrizione</b>	Scudo sannitico su ancore incrociate condito da corona ducale e circondato dai collare degli ordini del Toson d'Oro e dello Spirito Santo. Lo scudo è diviso in 10 parti, tra le quali si riconoscono le armi di Leon, Castiglia, Aragona, Sicilia, Modern Borgogna, Brabante, Tirolo, Fiandre, Antique Borgogna e Austria. Sovrapposto al centro l'arme Modern Anjou.
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMP - Posizione</b>	sul retro del disco centrale
<b>STMD - Descrizione</b>	Castello merlato con tre torri.
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMP - Posizione</b>	sul retro del disco centrale
<b>STMD - Descrizione</b>	La scritta "38/ MOZ".
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMP - Posizione</b>	sul retro del disco centrale
<b>STMD - Descrizione</b>	La sigla "FO/ GE" e una campana.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Sebbene i punzoni rimandino a sistemi adottati nella penisola iberica, la soluzione a fasce lisce e la serie di archetti del frontale fermalibro sono ricollegabili ad un leggio analogo conservato nel duomo di Mazara del Vallo con i punzoni di Trapani e di un ignoto argentiere "F. B" (Accascina). Già attribuito a manifattura inglese (Piacenti).
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato

**CDGS - Indicazione  
specifica**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SSPSAEPM FI 304503

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SSPSAEPM FI 304488
<b>FTAT - Note</b>	dettaglio

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SSPSAEPM FI 304506
<b>FTAT - Note</b>	dettaglio

### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Museo Argenti
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1968
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00005624
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 169, n. 731

### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Curiosità reggia
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001207
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 102, n. 24

### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Accascina M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00016687
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 196
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	figg. 108a, 108b

### **MST - MOSTRE**

<b>MSTT - Titolo</b>	Curiosità di una reggia. Vicende della Guardaroba di Palazzo Pitti
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze
<b>MSTD - Data</b>	1979

## **AD - ACCESSO AI DATI**

### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
----------------------------------	---

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2013

**CMPN - Nome**

Del Grosso A.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Sframeli M.

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

Il leggio reca lo stemma di Filippo I Borbone (1720-1765), duca di Parma dal 1748 al 1765, insieme ad altri oggetti ad esso aggregati. Per i punzoni, è collegata anche ad una coppia di ampolle.